

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 01013359

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 2

RVER - Codice bene radice 1201013359 A

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scomparto di polittico

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione lato destro

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Santa

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia FR

PVCC - Comune Amaseno

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIV

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1300

DTSF - A 1349

DTM - Motivazione cronologia NR (recupero pregresso)

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito napoletano

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1841
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Santa. Oggetti: cassetta.
NSC - Notizie storico-critiche	Il dipinto è senz'altro di notevole importanza soprattutto per le commistioni stilistiche che presenta. La vergine e i due Sante laterali sono raffigurate in maniera ieratica anche se un po' legnosa: lo sfondo dorato, la raffinata decorazione del trono e degli abiti denunciano un chiaro influsso tardo bizantino, mentre alcuni particolari, come ad esempio il Bambino che succhia il latte materno e la natività, sono espressi con semplicità e con realismo. L'opera può considerarsi un tardo esempio di pittura riferibile a botteghe napoletani operanti tra la fine del 1200 e la prima metà del 1300. Secondo una tradizione locale il quadro sarebbe donato dalla regina Giovanna II di Napoli, sotto il cui dominio era il territorio di Amaseno nella prima metà del 1400.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 68922
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	

CMP - COMPILAZIONE**CMPD - Data** 1973**CMPN - Nome** Floccia F.**FUR - Funzionario responsabile** Pedrocchi A. M.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2005**RVMN - Nome** ARTPAST/ Bencetti F.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 1975**AGGN - Nome** Cassanelli L.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2005**AGGN - Nome** ARTPAST/ Bencetti F.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)